Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 8 settembre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1950, n. 687.

Corresponsione dell'indennità di ordine pubblico agli allievi carabinieri e agli allievi guardie di pubblica sicurezza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'indennità giornaliera di ordine pubblico, prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 221, modificato col decreto legislativo 22 luglio 1947, n. 857, è estesa, nella misura di lire 30, agli allievi carabinieri e agli allievi guardie di pubblica sicurezza, che, per esigenze di carattere eccezionale, siano chiamati ad assolvere compiti inerenti alle funzioni di istituto dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Art. 2.

Alla spesa derivante dall'applicazione della presente legge verrà fatto fronte, per l'esercizio 1949-1950, con i fondi stanziati nel capitolo 49 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA
SCELBA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 8 luglio 1950, n. 688.

Proroga, con modificazioni, della legge 29 marzo 1949, n. 164, concernente il funzionamento dei tribunali militari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'efficacia delle disposizioni di carattere transitorio della legge 29 marzo 1949, n. 164, sul funzionamento dei tribunali militari è estesa fino al 31 dicembre 1950, con le modificazioni di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

Gli ufficiali appartenenti ad Armi o a Corpi diversi dal Corpo della giustizia militare, i quali possono continuare ad essere destinati, con grado non superiore a quello di tenente colonnello, ai tribunali militari con funzioni di magistrato o di cancelliere, non devono superare le 60 unità.

Alla effettiva eliminazione dell'eccedenza si provvederà entro il 31 dicembre 1950. Dal 1° gennaio 1950 non si potrà provvedere a nuove destinazioni ai tribunali militari di ufficiali appartenenti ad Armi o a Corpi diversi dal Corpo della giustizia militare in sostituzione di ufficiali che per qualsiasi motivo, di ufficio o a domanda, cessino di esservi destinati.

Art. 3.

Per l'esercizio finanziario 1949-50, al maggior onere di lire 20 milioni derivante dalla applicazione della presente legge sarà fatto fronte mediante riduzione per un corrispondente importo dello stanziamento del capitolo 235 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per lo stesso esercizio finanziario 1949-50.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 1° gennaio 1950.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PICCIONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

Art. 5.

L'Amministrazione applicherà le maggiorazioni apportate con gli articoli 1 e 2 della presente legge anche a decorrere dal 1° gennaio 1948 a quei contratti che contemplino la riserva di adeguamento.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 28 luglio 1950, n. 689.

Norme e maggiorazioni di spese circa la esecuzione per conto di terzi di lavori attinenti ai servizi telegrafici, telefonici e postali da parte dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La quota di surrogazione del personale superiore e degli agenti di manutenzione dei circoli delle costruzioni telegrafiche-telefoniche, di cui all'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 settembre 1947, n. 1224, viene elevata rispettivamente a lire 1500 ed a lire 1000 giornaliere.

Art. 2.

La quota di appoggio di lire 6000 — a chilometro — filo semplice, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato nell'articolo precedente, viene elevata a lire 8000 — per le linee costituite prevalentemente con pali in legno — e a lire 40.000 per le linee costituite prevalentemente con pali in cemento o in ferro.

Art. 3.

La misura della quota di surrogazione del personale superiore e degli agenti stabilita per i lavori eseguiti dal servizio dei telegrafi, è applicabile ai lavori relativi ai servizi postali istituiti a richiesta e per conto di enti, anche statali, o di privati.

Art. 4.

Chiunque richieda che vengano, nel suo interesse, eseguiti lavori o istituiti servizi telegrafici, telefonici o postali, deve anticipare all'Amministrazione postelegrafonica le spese occorrenti per le prestazioni e le forniture relative, ivi compresa la quota per spese generali di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 8 ottobre 1925, n. 2500, e successive modificazioni.

LEGGE 28 luglio 1950, n. 690.

Temporanea assunzione da parte dello Stato del contributo dovuto dai Comuni della Repubblica per l'impianto di reti telefoniche urbane per i collegamenti interurbani.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'assunzione da parte dello Stato del contributo previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 783, e successive modificazioni ed estensioni, è estesa agli impianti ed ai collegamenti telefonici dei Comuni della Repubblica attualmente sprovvisti di telefono per qualunque causa e che vengano eseguiti entro il 1952, anche se all'esecuzione provveda lo Stato stesso per conto delle Società concessionarie di zona.

Art. 2.

Le domande per fruire del beneficio di cui al precedente art. 1 debbono essere presentate al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dai Comuni interessati.

Nella domanda deve essere specificata la località con la quale il Comune preferirebbe essere collegato.

Art. 3.

Per la concessione dei contributi previsti dalla presente legge è autorizzata la spesa di lire 950.000.000 ripartita come appresso: lire 250.000.000 nell'esercizio 1950-51; lire 400.000.000 nell'esercizio 1951-52 e lire 300.000.000 nell'esercizio 1952-53.

Alla spesa di lire 250.000.000 per l'esercizio 1950-51 si provvede con la somma già stanziata al capitolo 43 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dello stesso esercizio.

Art. 4.

Ai collegamenti previsti dagli articoli precedenti sono estese tutte le disposizioni del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 783, che non siano incompatibili con la presente legge.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con suoi decreti le occorrenti variazioni in bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 691.

Aumento da lire 24 milioni a lire 50 milioni, per gli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51 del contributo ordinario annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta e concessione all'Opera stessa, per l'esercizio finanziario 1949-50, di un contributo straordinario di lire 70 milioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per gli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51, la misura del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 settembre 1947, n. 1065, viene elevata a lire 50.000.000.

Per l'esercizio finanziario 1949-50 è altresì concesso all'Opera anzidetta un contributo straordinario di lire 70.000.000.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate accertate con la legge 1° aprile 1950, n. 155, recante variazioni allo stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 1949-50 (primo provvedimento).

Art. 3.

Con decreto del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 692.

Concessione all'Associazione italiana della Croce Rossa di un contributo straordinario di lire 628.000.000 per l'esercizio finanziario 1949-50.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso a favore dell'Associazione italiana della Croce Rossa un contributo di lire 628.000.000 che sarà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1949-50 (Rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Sottorubrica Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica).

Art. 2.

Per gli effetti di cui all'art. 81, quarto comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge, vengono destinate, per l'importo complessivo di lire 628.000.000, corrispondenti aliquote delle maggiori entrate di cui alla legge 1° aprile 1950, n. 155, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1949-50 (primo provvedimento).

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 693.

Aumento della sovvenzione per l'esercizio finanziario 1948-49 a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La sovvenzione per l'esercizio 1948-49 a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, di cui all'art. 18 della legge 30 ottobre 1948, n. 1271, ed all'art. 7 della legge 1° aprile 1949, n. 121, è ulteriormente elevata a 7.000.000.000 di lire.

Per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 81 della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge, viene destinata

una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dalla legge 21 agosto 1949, n. 618, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49 (12° provvedimento).

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 10 agosto 1950, n. 694.

Ratifica con modificazioni, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 844, concernente la proroga e modifica del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, per l'assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche Amministrazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 844, è ratificato con la seguente modificazione:

Art. 2. — E' sostituito dal seguente:

« I benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, si applicano a tutti gli orfani e vedove dei caduti in guerra, nonchè ai mutilati e invalidi per fatti di guerra ».

Art. 2.

La efficacia delle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e delle altre norme legislative vigenti per l'assunzione obbbligatoria dei reduci nelle pubbliche Amministrazioni o nelle imprese private è prorogata fino al 31 dicembre 1951.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 10 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PICCIONI — PELLA — TOGNI — MARAZZA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1950.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato del motopeschereccio « Maria Pia ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1949, registro n. 3, foglio n. 472, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il motopeschereccio « Maria Pia » già iscritto temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — è radiato da detto ruolo dalle ore 8 del 12 dicembre 1949.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Caprarola, addì 15 luglio 1950

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1950
Registro Marina n. 10, foglio n. 193

(3858)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1950.

Nomina del vice commissario straordinario della Camera di commercio, industria e agricoltura di Reggio Calabria.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto interministeriale 9 giugno 1950, con il quale l'on. Nicola Siles è stato nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Calabria;

Vista la lettera in data 1° agosto 1950, con la quale il predetto on. Siles ha chiesto la nomina di un vice commissario straordinario nella persona dell'ing. Santo Pirrello;

Vista la lettera del Prefetto di Reggio Calabria in data 2 agosto 1950, n. 3629;

Considerata la opportunità di accedere alla richiesta di cui sopra;

Decreta:

L'ing. Santo Pirrello è nominato vice commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(3851)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato del relitto d'alveo del fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza.

Con decreto interministeriale in data 23 giugno 1950, numero 1241, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato del relitto d'alveo del fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza, della superficie di Ha. 0.03.84, indicato nella planimetria 30 gennaio 1950 in scala 1:1000 che fa parte integrante del decreto stesso.

(3883)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 159

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 settembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143,50
» Firenze	624,85	143,50
» Genova	624,80	143,50
» Milano	624,82	143,45
» Napoli	624,80	142,70
» Palermo	624,80	143,50
» Roma	684,82	143,60
» Torino	624,85	143,50
» Trieste	624,82	143,50
» Venezia	624,825	143,725

Media dei titoli del 7 settembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	70,725
Id. 3,50 % 1902	68,50
Id. 3 % lordo	48 —
Id. 5 % 1935	99,675
Redimibile 3,50 % 1934	71,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,85
Id. 5 % 1936	93,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,125
Id. 5 % (scadenza 1959)	99 —

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949 n. 632, valide per il giorno 7 settembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 143,52

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 160

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 settembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143,45
» Firenze	624,85	143,50
» Genova	624,82	143,50
» Milano	624,82	143,45
» Napoli	624,75	142,70
» Palermo	624,80	144 —
» Roma	624,80	143,50
» Torino	624,8375	143,50
» Trieste	624,82	143,45
» Venezia	624,85	143,75

Media dei titoli dell'8 settembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	70,375
Id. 3,50 % 1902	68,50
Id. 3 % lordo	47,40
Id. 5 % 1935	99,525
Redimibile 3,50 % 1934	71,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,575
Id. 5 % 1936	93,85
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,675
Id. 5 % convertiti 1951	100,15
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 8 settembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 143,47

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

Ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, secondo la situazione al 1° gennaio 1950.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(3868)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949, dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunciato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie A	681316	Tesoreria provinciale di Genova	Cassa di Risparmio di Genova Sede Centrale Genova	5.000
Id. B	994472	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	994473	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	1238125	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. B	1238126	Come sopra	Come sopra	10.000
Id. E	36091	Come sopra	Come sopra	500.000
Serie E	7503	Tesoreria provinciale di Genova	Parodi Gio. Batta fu Antonio, dom. a Genova Sestri in via Domenico Oliva n. 2	500.000
Serie A	294705	Tesoreria provinciale di Roma	Fara Ercole fu Francesco, dom. a Roma in via Clitunno n. 33	5.000
Id. A	294706	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294707	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294708	Come sopra	Come sopra	5.000
Id. A	294710	Come sopra	Come sopra	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 7 agosto 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3652)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Serino, delimitata dai seguenti confini:

torrente Matrunolo e seconda sezione demaniale Cannella;

strada comunale Civita-Fontana dell'Olmo-Varco del Faggio;

confini intercomunali dei comuni di Montella e Volturara Irpina;

fiume Sabato.

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Tufo, delimitata dai seguenti confini:

strada comunale Tufo-Santa Lucia; strada provinciale Montefusco-Prata e strada nazionale delle Puglie e dalla strada provinciale Pratola-Altavilla Irpina.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 1000 circa, compresa nel comune di Roseto degli Abruzzi, delimitata dai seguenti confini:

dal bivio con la strada Adriatica n. 16, strada nazionale per Montorio; strada comunale case Thaulero; strada provinciale per Cologna; strada comunale Borsacchio, fosso Borsacchio, strada statale Adriatica n. 16 sino al bivio con la strada nazionale per Montorio.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 1000 circa, compresa nel comune di Silvi, delimitata dai seguenti confini:

dalla stazione ferroviaria di Silvi carrareccia per contrade Piroli, Bufoli, Forchetta, Colle Stella, sino al fosso San Gallo; carrareccia per contrada Maglierici sino alla Croce di Atri; carrareccia per contrade Solagne, Cerrano sino al mare; litorale Adriatico sino all'altezza della stazione ferroviaria, linea retta sino alla stazione.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 200 circa, compresa nel comune di Isola del Gran Sasso, delimitata dai seguenti confini:

fiume Ruzzo dalla confluenza con il fosso di Colle Moscoso sino all'altezza della teleferica sulla rotabile del Me-

scatore; retta sino al Colle Malanotte; fiume Ruzzo sino alla Cimata della montagna Prena; Cimata in confine con la provincia di L'Aquila sino alla montagna Brancastello; crinale sulle coste di Rana; mulattiera per Brecceto, fonte Gelata, ripe di San Pietro sino al Colle Moscoso; fosso di Colle Moscoso sino alla confluenza con il fiume Ruzzo.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 600 circa, compresa nel comune di Montorio al Vomano, delimitata dai seguenti confini:

da Montorio al Vomano, carrareccia per Villa Brozzi; mulattiera per ponte dello Zolfo, strada statale n. 80 fino a Montorio al Vomano.

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 200 circa, compresa nei comuni di Isola del Gran Sasso e Castelli, delimitata dai seguenti confini:

dal torrente Leomogna carrareccia per Acquaviva sino alla rotabile proveniente da Castelli; tale rotabile sino alla rotabile proveniente da Isola del Gran Sasso; tale rotabile sino al ponte sul fiume Mavone; tale fiume sino alla confluenza con il torrente Leomogna; tale torrente sino alla carrareccia per Acquaviva.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Teramo, della estensione di ettari 600 circa, compresa nel comune di Teramo, delimitata dai seguenti confini:

dal ponte San Ferdinando in Teramo, strada statale per Giulianova sino al bivio della rotabile per Varano; tale rotabile sino alla carrareccia per San Pietro, Colle Castrogno, Villa Rupo sino alla strada statale Ascoli-Teramo; tale strada sino al ponte Venacorvo; fosso Venacorvo; torrente Vezzola sino al ponte San Ferdinando.

Fino al 31 dicembre 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Novara, della estensione di ettari 840, compresa nei comuni di Cameri e Bellinzago, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada cascina Guarnasin-Molinetto, sino alla roggia Molinara;

ad *est*: roggia Molinara, dal Molinetto sino alla rete del fondo chiuso di Bornago, e seguendo la rete sino al confine con la riserva di Cameri, lungo il cavo Cid;

a *sud*: cavo Cid, dal confine con la riserva di Cameri, sino al confine con la riserva di Cavagliano sulla strada comunale Cameri-Bellinzago;

ad *ovest*: strada comunale Cameri-Bellinzago, sino all'altezza della cascina Guazzafame, e quindi strada cascina Guazzafame, Cavinelli e Guarnasin.

Fino al 30 giugno 1951, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Novara, della estensione di ettari 307, compresa nei comuni di Arona, Oleggio Castello e Paruzzaro, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale San Carlo-Campagna-Montrigiasco (nel tratto Campagna-Montrigiasco);

ad *est*: strada Campagna-Motta Grande e strada comunale della Valle sino alla regione Maglio;

a *sud*: dalla regione Maglio strada comunale sino ad Oleggio Castello;

ad *ovest*: da Oleggio Castello strada comunale per Paruzzaro, Sant'Eufemia, sino a Montrigiasco.

(3736)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 19 maggio 1950, n. 20407.2/9175, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno;

Vista la nota del Prefetto di Ascoli Piceno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dott. Alberto Balice, impedito da esigenze di servizio, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Alberto Balice è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno, il medico provinciale dott. Armando Ciocchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 agosto 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3814)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto al 30 novembre 1947.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto del Prefetto di Grossèto in data 10 marzo 1949, n. 14652, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1947;

Visto il decreto 28 giugno 1950, n. 20436.2/10226, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice costituita con decreto del 28 giugno 1950, n. 20436.2/10226, è incaricata di giudicare il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto al 30 novembre 1947 e non quello a posti vacanti al 30 novembre 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 agosto 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3816)

Nomina di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'avviso di concorso a quindici posti di medico provinciale aggiunto di 2ª classe in prova e a dodici posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova, riservati agli aiuti ed assistenti universitari, emanato dal Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 aprile 1949, n. 81;

Visto il decreto interministeriale in data 15 marzo 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e delle risultanze di essi;

Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio degli aiuti ed assistenti universitari nei ruoli di altre Amministrazioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702, sull'approvazione del regolamento per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2042, contenente norme speciali per l'ammissione e la carriera del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il regio decreto 20 gennaio 1941, n. 95, sul riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, sull'istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, sull'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204, contenente modificazioni ai ruoli tecnici dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695, contenente norme relative ai servizi ed ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista la legge 11 aprile 1950, n. 130, sui miglioramenti economici ai dipendenti statali;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il risultato dell'esame colloquio a cui ha partecipato il dott. Pezza Michele, assistente ordinario di zootecnia presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli, unico candidato al concorso di cui alle premesse.

Art. 2.

Il dott. Pezza Michele è dichiarato vincitore del concorso predetto e nominato, a decorrere dal 1° luglio 1950, veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nei ruoli del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, con l'assegno annuo lordo di L. 238.700, oltre le altre indennità come per legge.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge, e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 10 giugno 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1950
Registro Presidenza n. 38, foglio n. 27. — FERRARI

(3767)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Sassari, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 aprile 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Sassari;

Visto il decreto Ministeriale in data 20 luglio 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Sassari, nell'ordine come appresso indicato:

1. Napoli Renato	97,56	su 132
2. Lanfranco Giacomo	97,06	»
3. Carminelli Etrusco	94,01	»
4. Bellonzi Fides	93,79	»
5. Carlomagno Marco	88,08	»
6. Marchica Gaetano	87,36	»
7. Palmieri Francesco	82,47	»
8. Fiorella Giovanni	81,96	»
9. Bortolato Secondo	78,64	»
10. Livi Filiberto	78,59	»
11. Ciocia Emanuele	75,14	»
12. Roccella Davide	72,62	»
13. Novaga Arvedo	67,16	»
14. Del Bene Giovanni	63,59	»
15. Cirafici Giuseppe	61,95	»
16. Zito Ludovico	60,81	»
17. Accardo Alessio	60,40	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1950

Il Ministro: SCELBA

(3782)

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado 4°) del comune di Gravina di Puglia (Bari).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 febbraio 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Gravina di Puglia (Bari);

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Gravina di Puglia (Bari) nell'ordine appresso indicato:

1. Abbaticchio Pietro	90,86	su 132
2. Cappello Agostino	87,90	»
3. Rianò Enrico	87,27	»
4. Conte Paolo	86,91	»
5. Bitelli Camillo	86,09	»
6. De Palo Vittorio	84,64	»
7. Visconti Lorenzo	82,21	»
8. Bodo Mario	80,66	»

9. Porazzi Angelo	80,49	su 132
10. Costanzo Giuseppe	80,45	»
11. Gaetani Leonida	77,94	»
12. Lucchese Cosimo	77,72	»
13. Straticò Raffaele	77,30	»
14. Ciccotta Luigi	77,10	»
15. Grossi Artemio	76,95	»
16. Fisicaro Giovanni	76,45	»
17. Pracucci Giuseppe	76,43	»
18. Di Palma Leucio	75,93	»
19. Bitetti Giuseppe	75,79	»
20. Piccaia Matteo	75,36	»
21. Boeri Sergio	74,80	»
22. Bottega Giovanni	74,47	»
23. Galli Pietro	74,04	»
24. Zito Francesco	73,70	»
25. Di Santo Angelo	73,50	»
26. Conte Egidio	72,52	»
27. Loiacono Domenico	72,50	»
28. Pieschi Antonio	70,64	»
29. Giambitto Giuseppe	69,77	»
30. Romeo Attilio	68,16	»
31. Procaccini Pietro	67,47	»
32. Sclafani Ugo	67,28	»
33. Bonini Celso	66,95	»
34. Ferraro Vittore	64 —	»
35. Bottrighi Luigi	63,95	»
36. Fiorica Alfonso	63,50	»
37. Romano Antonio	60,36	»
38. Coverlizza Mario	60,22	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1950

Il Ministro: SCELBA

(3726)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I°) vacante nel comune di Lucca.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 aprile 1950, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Lucca;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Lucca, nell'ordine appresso indicato:

1. Tocccafondi Felice	92,50	su 132
2. Fabbri Luigi	91,10	»
3. Tumminello Achille	73,89	»
4. Napoli Renato	73,56	»
5. Lombardi Edoardo	70,41	»
6. Fontana Vincenzo	69,89	»
7. Grasselli Ruffino	69,73	»
8. Carminelli Etrusco	66,01	»
9. Corrozza Uberto	65,70	»
10. Carlomagno Marco	65,58	»
11. Palmieri Francesco	60,97	»
12. Coriglioni Ugo	60,56	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1950

Il Ministro: SCELBA

(3727)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il precedente decreto prefettizio n. 23494/San in data 3 settembre 1947, con il quale venne indetto un pubblico concorso per esami e titoli a dieci posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo;

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica dell'8 marzo 1949, e la graduatoria di merito degli idonei formata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a 10 posti di veterinario condotto, bandito con decreto presidenziale n. 23494 del 3 marzo 1947:

1. Calugi dott. Vinnoco	punti	129,46
2. Rocchi dott. Piero	»	125,29
3. Sbragia dott. Roberto	»	118,71
4. Agostinelli dott. Venanzio	»	117,93
5. Lenci dott. Luigi	»	114,54
6. Atzori dott. Livio	»	112,73
7. Gamberini dott. Piero	»	111,84
8. Palarchi dott. Nicola	»	110,63
9. Marcacci dott. Cesare	»	110,23
10. Alunno dott. Ettore	»	109,36
11. Arangio dott. Antonino	»	108,73
12. Corsi dott. Tullio	»	107,86
13. Rossi dott. Giuseppe T.	»	106,15
14. Zannini dott. Nazzareno	»	99,62
15. Panichi dott. Giovanni	»	97,13
16. Lombardi dott. Sauro	»	92,74
17. Donati dott. Donato	»	92,24
18. Bertellotti dott. Agostino	»	91,07
19. Neri dott. Mario	»	88,76
20. Bini dott. Brunetto	»	88,40
21. Scarciglia dott. Gino	»	86,99
22. Londei dott. Armando	»	86,84
23. Angelucci dott. Publio	»	84,98
24. Pisani dott. Piero	»	84,07
25. Barsanti dott. Palmiro	»	83,70
26. Petreni dott. Alberto	»	83,34
27. Frullini dott. Pier Luigi	»	81,59
28. Colò dott. Pietro	»	80,15
29. Parducci dott. Guelfo	»	79,19
30. Ottavi dott. Mario	»	78,05
31. Mignanelli dott. Luigi	»	76,74
32. Bardelli dott. Enrico	»	75,73
33. Cortesi dott. Piero	»	75 —
34. Angeli dott. Paolo	»	71,03
35. Dini dott. Gino	»	68,13
36. Romagnoli dott. Ruggero	»	64,56
37. Migliori dott. Adrasto	»	64,34
38. Ceccarelli dott. Gisberto	»	60,25
39. Masi dott. Carlo	»	59,34
40. Benedetti dott. Corrado	»	56,47
41. Boscia dott. Massimo	»	55,57
42. Biagioli dott. Cirano	»	54,67
43. Bruni dott. Evasio	»	53,66
44. Mellini dott. Mauro	»	52,69
45. Pellegrini dott. Giorgio	»	52,63
46. Raucci dott. Antonio	»	52,50
47. Tiezzi dott. Gennaro	»	52,50
48. Stegagno dott. Bixio	»	52,50

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e in quello dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 10 luglio 1950

Il prefetto: FRANCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio decreto n. 11886 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a 10 posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto presidenziale n. 23494 del 3 settembre 1947;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti nelle singole domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Calugi dott. Vinnoco: Arezzo (2ª Val di Chiana e Val d'Arno);
2. Rocchi dott. Piero: Castiglion Fiorentino (unica);
3. Sbragia dott. Roberto: Foiano della Chiana (unica);
4. Agostinelli dott. Venanzio: Sansepolcro (unica);
5. Lenci dott. Luigi: San Giovanni Valdarno (unica);
6. Atzori dott. Livio: Consorzio veterinario Subbiano-Capolona (unica);
7. Gamberini dott. Piero: Poppi (unica);
8. Palarchi dott. Nicola: Bibbiena (unica);
9. Marcacci dott. Cesare: Lucignano (unica);
10. Alunno dott. Ettore: Castel San Nicolò (unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e in quello dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 10 luglio 1950

Il prefetto: FRANCI

(3785)

PREFETTURA DI TERAMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto in data 8 maggio scorso, n. 7349, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia, di cui al bando 31 dicembre 1948, n. 21401;

Visto il decreto 12 maggio 1950, n. 7349, con il quale veniva provveduto a dichiarare le vincitrici del concorso predetto;

Vista che l'ostetrica Di Giacobbe Wanda e le precedenti in graduatoria, vincitrici del concorso per la sede di Sant'Egidio alla Vibrata, hanno rinunziato a detta sede;

Ritenuto di dover dichiarare vincitrice per la predetta sede la concorrente idonea che segue nella graduatoria le rinunziatarie e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza e che, appositamente interpellata ha accettata la sede stessa;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La seguente candidata è dichiarata vincitrice per il posto a fianco indicato:

ostetrica Angelozzi Giuseppina: Sant'Egidio alla Vibrata.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 10 agosto 1950

Il prefetto: DE FELICE

(3791)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto in data 13 gennaio scorso, n. 700, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;

Visto il decreto in data 17 stesso mese, n. 700, con il quale veniva provveduto a dichiarare i vincitori del concorso predetto e successive modifiche;

Visto che i dottori Malcangi Fabio, Celli Vincenzo, Baroni Pietrantonio, rispettivamente vincitori del concorso per le sedi di Silvi (1ª zona), Castelli, Valle Castellana (2ª zona), hanno rinunciato a dette sedi;

Ritenuto di dover dichiarare vincitori per le predette sedi i concorrenti idonei che seguono nella graduatoria i rinunciatari e che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza, i quali interpellati, hanno accettato la sede stessa;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori per il posto a fianco di ciascuno segnato:

Di Carlo dott. Antonio: Silvi (1ª zona);
Meschini dott. Edmondo: Castelli;
Calandra dott. Ubaldo: Valle Castellana (2ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 10 agosto 1950

Il prefetto: DE FELICE

(3790)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282/San. in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032/San. del 27 giugno 1947;

Dato atto che i dottori Canzio Gallotti (20° graduato), Enrico Locatelli (21°), Mario Parolari (28°), Mario Daolio (32°), Cesare Preite (35°), Giuseppe Casale (37°), Ferdinando Azimonti (46°), Valentino D'Osualdo (49°) e Angelo Orlandi (55°), hanno rinunciato alla nomina per la sede consorziale di Cavaria;

Rilevato che il dott. Luigi Bolognini (60°), è decaduto dalla nomina per non aver assunto servizio entro il termine stabilitogli;

Considerato che il dott. Matteo Rainisio, 65° graduato, ha indicato nell'ordine di preferenza la sede di che trattasi e che ha diritto pertanto alla nomina a termini di legge;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

Il dott. Matteo Rainisio, domiciliato a San Damiano d'Asti (Asti), è assegnato alla condotta medica consorziale di Cavaria con Premezzo, Oggiona Santo Stefano, Jerago con Orago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 4 agosto 1950

Il prefetto: VINCENTI

(3728)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 2928 del 21 gannaio 1950, con il quale veniva approvata la graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di medico condotto della Provincia;

Vista la prefettizia n. 2929 del 15 luglio 1950 diretta al sindaco di Vaglio Lucano, con la quale si invitava il dott. Tedeschi, classificato 70° in graduatoria, a far conoscere entro quindici giorni se accettase la nomina a medico condotto di Martirano Lombrado;

Ritenuto che il medesimo, trasferitosi nel frattempo a Rapolla, non ha fatto giungere entro il prefisso termine alcuna notizia di accettazione, per quanto la comunicazione di cui sopra sia stata regolarmente trasmessa alla nuova residenza del sanitario;

Rilevato, per converso, che risulta dagli atti di ufficio che il suddetto dott. Tedeschi, classificato 70° in graduatoria, scriveva al dott. Burgo Michele, candidato che immediatamente lo segue nella classifica, di aver rinunciato al posto, ma di non aver ancora inviato alla Prefettura la lettera relativa, in attesa di ottenere dal medesimo dott. Burgo, un compenso commisurato ad un anno distipendio;

Ritenuta la illiceità di un siffatto comportamento ed osservato altresì che, dalla lettera in esame, a firma del concorrente, esplicitamente si rileva che lo stesso ha già rifiutato il posto, ma che tuttavia la formale rinunzia diretta alla Prefettura non è stata ancora trasmessa, in attesa dello esborso richiesto al concorrente Burgo;

Rilevato che trattasi, nel caso, di condizioni inammissibili e che pertanto la medesima sia da considerarsi come inesistente, ferma restando la rinuncia al posto;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Michele Tedeschi è dichiarato rinunciatario al posto di medico condotto di Martirano Lombardo e il dott. Burgo Michele, che immediatamente lo segue in graduatoria, è nominato vincitore del concorso per la suddetta condotta medica.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Martirano Lombardo.

Il sindaco del Comune interessato, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, procederà subito alla nomina del medico condotto designato vincitore.

Catanzaro, addì 10 agosto 1950

Il prefetto: DIANA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 2928 del 21 gennaio scorso, con il quale veniva approvata la graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di medico condotto della Provincia;

Viste le rinuncie dei sanitari: De Luca Antonio per Sellia capoluogo, Scuteri Silvio per Zambrone, Anania Carmelo per Marcedusa, Giordano Aldo per Fossato Serralta, d'Elia Pietro per Decollatura, Macrì Francesco per Martirano Lombardo e D'Agostino Felice per Guardavalle, nonchè le dichiarazioni di opzione dei dott. Anania Carmelo per Fossato Serralta e Burgo Michele per Martirano Lombardo;

Ritenuto pertanto di dover provvedere per la revisione dell'assegnazione dei vincitori, tenendo conto della graduatoria, delle preferenze indicate dai concorrenti e delle opzioni predette;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26, 55 e 56 del relativo regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dato atto delle rinuncie dei dottori De Luca Antonio, Scuteri Silvio, Anania Carmelo, Giordano Aldo, D'Elia Pietro, Macrì Francesco e D'Asgostino Felice.

I seguenti sanitari, compresi nella graduatoria di merito del concorso suddetto, sono dichiarati vincitori del concorso per la condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

Aversa dott. Pasquale: condotta medica di Marcedusa;
Conocchiella dott. Giuseppe: condotta medica di Zambrone;
Anania dott. Carmelo: condotta medica di Fossato Serralta;
Gentile dott. Domenico: condotta medica di Sellia capoluogo;
Montesanti dott. Leopoldo: condotta medica di Decollatura;
Giordano dott. Gioacchino: condotta medica di Guardavalle.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

I sindaci dei Comuni interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, procederanno subito alla nomina dei medici condotti designati vincitori.

Catanzaro, addì 10 agosto 1950

Il prefetto: DIANA

(3787)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto 20 ottobre 1946, n. 23550, col quale venne bandito il concorso a 45 posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 giugno 1946 nella provincia di Bergamo;

Visto il successivo decreto 28 gennaio 1947, n. 23550, col quale vennero aggiunte tre altre condotte ostetriche, di guisa che le condotte da assegnare alle aventi diritto risultano definitivamente 48 (quarantotto);

Vista la graduatoria delle ottantuno concorrenti dichiarate idonee, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso in seduta del 19 luglio 1950;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso a quarantotto posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo, secondo il punteggio a fianco di ciascuno segnato:

1. Marchiori Gioconda	punti	101,56
2. Regazzoni Emilia	»	95,64
3. Pezzani Ada	»	93,21
4. Radaelli Alessandra	»	92,85
5. Martinelli Barberina	»	92,09
6. Moretti Speranza	»	88,74
7. Ruffinoni Margherita	»	84,04
8. Quarenghi Lucia	»	83,54
9. Cotti Elisa	»	82,86
10. Sonzogni Carlotta	»	80,97
11. Mercandelli Anita	»	80,83
12. Mutti Elisa	»	80,51
13. Bertoli Maria	»	80,13
14. Bertoni Maria	»	79,88
15. Marini Luigia	»	79,85
16. Boselli Vittoria	»	79,71
17. Lanfranchi Itala	»	79,69
18. Mantovani Olga	»	78,26
19. Belloli Bonacorsi Elisa	»	78,21
20. Spinelli Irene	»	78,13
21. Bersani Rosa	»	78,11
22. Rossi Lucia	»	77,24
23. Benedini Ismene Iole	»	77,20
24. Marobbio Eva	»	76,70
25. Rondi Caterina	»	75,16
26. Cortesi Nerina	»	73,20

27. Perola Ines . . . . . . punti 73,18
28. Merzi Giacomina . . . . » 72,68
29. Frosio Maria . . . . . . » 72,43
30. Bernardi Aldina . . . . . . » 72,34
31. Bagini Dotti Maria . . . . » 72,17
32. Deponti Angela . . . » 71,75
33. Cattaneo Oberti Clementina . . » 71,57
34. Rossi Luigina . . . . » 71,04
35. Valtarenghi Anna . » 70,66
36. Guerrini Rocco Domenica » 70,50
37. Comina Carla . » 70,26
38. Fuochi Ester . . . » 70,21
39. Vaccari Natalina . . . » 69,81
40. Moretti Livia . » 69,70
41. Borghisani Vittorina . » 69,69
42. Mercandelli Teresa . . » 68,76
43. Menga Ziliani Rina . . » 68,71
44. Grattaroli Carlo . . » 68,32
45. Codara Garuti Iole . . » 68,02
46. Allegri Ida . » 67,81
47. Mazza Ebe . . » 67,35
48. Sorlini Gina . » 67,31
49. Baiardi Pierina » 67,03
50. Sterni Emilia Barberina » 66,93
51. Conti Angela . » 66,84
52. Trombini Eugenia » 66,66
53. Della Martina Antonia . » 66,48
54. Vismara Angela . . » 66,44
55. Maragni Angela . . . » 66 —
56. Ricchi Annunciata . . » 65,82
57. Lazzarini Pierina . . » 65,04
58. Clivati Irma Maria . . » 64,82
59. Sterni Emilia Rosa » 64,10
60. Ricchi Maria » 64,04
61. Borrini Conti Lidia . » 63,16
62. Cimini Elsa » 62,39
63. Breviario Ernesta » 61,91
64. Poli Maria » 61,14
65 Bellini Alessandra » 60,86
66. Cominotti Francesca » 60,16
67. Patelli Lucia » 58,45
68. Buttinoni Bruna » 58,08
69. Brunoni Bruna . » 57,93
70. Baiguini Caterina . . » 57,59
71. Martinelli Maddalena . » 57,24
72. Comina Maria » 56,66
73. De Marosi Luisa . . . » 55,30
74. Meloni Elisabetta . » 55,29
75. Zanardi Angela . . . » 55,20
76. Travaini Fedora . . » 54,78
77. Allocchio Anita . . » 54,70
78. Bettani Alfreda . . . » 54,61
79. Ferrari Alessandra . . » 53,80
80. Crocca Giuseppina . . . . . » 53,62
81. Luppini Ida . . . . . . » 53,18

Bergamo, addì 28 luglio 1950

p. *Il prefetto*: OLIVERO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 10112 del 28 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee al concorso per quarantotto posti di condotta ostetrica vacanti nella Provincia;

Viste le domande delle concorrenti con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 1281;

Decreta:

A) Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per le sedi a fianco di ciascuna indicata:

1. Marchiori Gioconda: Seriate, 1ª condotta;
2. Regazzoni Emilia: Lovere;
3. Pezzani Ada: Ponte San Pietro, 2ª condotta Brembate;
4. Radaelli Alessandra Azzano: San Paolo;
5. Martinelli Barberina: Castelli Calepio;
6. Moretti Speranza: Comunnuovo;
7. Ruffinoni Margherita: Sorisole;
8. Querenghi Lucia: Curdomo (Curno e Mozzo);
9. Cotti Elisa: Treviglio, 3ª condotta;
10. Sonzogni Carlotta: Brignano Gera d'Adda;
11. Mercandelli Anita: Romano di Lombardia, 2ª condotta;
12. Mutti Elisa: Ponteranica;
13. Bertoni Maria: Bariano;
14. Marini Luigia: Telgate;
15. Boselli Vittoria: Canonica d'Adda;
16. Lanfranchi Itala: Casazza;
17. Mantovani Olga: Calolziocorte (Rossino - Lorentino) Erve;
18. Bersani Rosa: Mapello;
19. Rossi Lucia: Vigolo;
20. Benedini Ismene Iole: Cologno al Serio;
21. Marobbio Eva: Morengo;
22. Rondi Caterina: Sedrina-Ubiale Clanezzo;
23. Cortesi Nerina: Misara Gera d'Adda;
24. Perola Ines: Marne;
25. Merzi Giacomina: Zogno, 2ª condotta;
26. Frosio Maria: Pontida;
27. Bernardi Aldina: Bracca di Costa Serina;
28. Bagini Diotti Maria: Verdellino;
29. Deponti Angela: Casirate d'Adda;
30. Cattaneo Oberti Clementina: Bottanuco;
31. Rossi Luigina: Vilminore di Scalve;
32. Valcarenghi Anna: Villa d'Adda;
33. Guerrini Rocco Domenica: Torre de' Busi-Monte Marenzo;
34. Comina Carla: Costa Volpino, 1ª condotta;
35. Fuochi Ester: Carenno (frazione Lorentino di Calolziocorte);
36. Vaccari Natalina: Carona-Valleve;
37. Moretti Livia: Oltre il Colle;
38. Borghisani Vittorina: Costa Imagna;
39. Mercandelli Teresa: Predore;
40. Menga Ziliani Rina: Endine Gaiano;
41. Grattaroli Carla: Palazzago;
42. Codara Garutti Iole: Valbondione;
43. Allegri Ida: Foresto Sparso;
44. Mazza Ebe: Peia;
45. Sorlini Gina: Parzanica;
46. Baiardi Pierina: Roncobello;
47. Sterni Emilia Barberina: Rota Imagna Brumano-Valsecca;
48. Conti Angela: Taleggio-Vedeseta.

B) Le concorrenti Bertoli Maira, Belloli Bonacorsi Elisa e Spinelli Irene, classificate rispettivamente al 13°, 19° e 20° posto della graduatoria di merito, non sono riuscite vincitrici di condotte, perchè le sedi da esse richieste sono state assegnate alle concorrenti che le precedono in graduatoria.

Bergamo, addì 8 agosto 1950

p. *Il prefetto*: OLIVERO

(3783)

PREFETTURA DI FROSINONE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1947.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visti i propri decreti in data 28 settembre 1949, n. 31294, con i quali è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a cinquantacinque posti di medico condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1947, e sono stati dichiarati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Roccasecca 2ª, Ceccano 2ª, Frosinone 2ª, Arce 3ª, Castro dei Volsci 2ª, Filettino-Terelle e Veroli 2ª, sono rimaste vacanti di titolari per la rinuncia o la morte del vincitore, e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Vista la dichiarazione di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti, regolarmente interpellati circa l'assegnazione delle sedi rimaste vacanti per la rinuncia alle

sedi suindicate e per l'opzione dei rispettivi vincitori, precedentemente designati;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Ai sottoelencati vincitori del concorso, di cui in narrativa, sono assegnate le sedi a fianco di ciascuno indicate:

Pansini dott. Domenico: Roccasecca 2ª condotta;
Rea dott. Ernesto: Frosinone 2ª condotta;
Passarelli dott. Vincenzo: Torrice 2ª condotta;
Lucarelli dott. Emilio: Veroli 2ª condotta;
Morichini dott. Francesco: Ceccano 2ª condotta;
Sarra dott. Giuseppe: Colfelice;
Bonanni dott. Giustino: Sgurgola;
Natalizia dott. Umberto: Morolo;
Iannucci dott. Nino: San Donato Val Comino;
Casale dott. Luigi: Acuto;
Polidori dott. Nicola: Castro dei Volsci 2ª condotta;
Monti dott. Modesto: Arce 3ª condotta.

I seguenti candidati, dichiarati idonei, sono dichiarati vincitori per le condotte mediche a fianco di ciascuno indicato:

Naclerio dott. Michele: Boville Ernica;
Pignataro dott. Giovanni: San Donato Val di Comino (Gallinaro);
De Filippis dott. Giuseppe: Pastena;
Mariorenzi dott. Clino: Terelle;
Mara dott. Mario: Filettino;
Canale dott. Luigi: Vico nel Lazio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 19 luglio 1950

Il prefetto: TEMPERINI

(3789

PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 16488 del 15 luglio 1947, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli e per esami a quarantasei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946, prorogato con successivo decreto n. 29875 del 22 settembre 1947 fino al 31 ottobre 1947;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice e segnatamente quello in data 31 luglio 1950, relativo alla formazione della graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei per il concorso di cui sopra:

N.	Candidato		Voti
1.	Staffa Giuseppe	voti	125,11
2.	Tino Alberto	»	114,45
3.	Fedele Carlo	»	114,18
4.	Forcellati Luigi	»	112,22
5.	Grande Pasquale di Antonio	»	105,97
6.	Sparano Angelo	»	105,78
7.	Baldassarre Felice	»	104,58
8.	Mottola Nicola	»	104,27
9.	Martino Alberigo	»	100,23
10.	Martino Alberto	»	99,30
11.	Tranfaglia Nacoparde	»	98,62
12.	De Paula Giovanni	»	98,45
13.	Di Grezia Aniello	»	95,19
14.	Santaniello Giammaria	»	94,79
15.	Ripandelli Francesco	»	94,60
16.	Giordano Ernesto	»	93,62
17.	Testa Vincenzo	»	93,56
18.	Miletti Tullio	»	92,14
19.	Masucci Achille	voti	91,92
20.	Morante Candido	»	91,85
21.	Fusco Nicola	»	90,20
22.	Natellis Francesco	»	88,77
23.	Bozza Vito	»	87,72
24.	Grande Pasquale di Vincenzo	»	87,46
25.	De Lutiis Pietro	»	86,94
26.	Penta Leonardo	»	85,64
27.	Petrulio Fernando	»	84,55
28.	Montesano Domenico	»	83,79
29.	Spagnoli Bernardo	»	82,45
30.	Ciccarelli Leopoldo	»	81,89
31.	Tarchini Gerardo di Domenico	»	80,99
32.	Strollo Giulio	»	80,75
33.	Troianiello Domenico	»	78,27
34.	Tanga Pasquale	»	77,46
35.	Festa Gennarino	»	75,69
36.	Nargi Tancredi	»	75,09
37.	Tesorio Tullio	»	75,00
38.	Bianco Renato	»	74,60
39.	Fiore Gaetano	»	74,08
40.	De Giulio Ernesto	»	73,36
41.	Gatti Renato	»	73,21
42.	Nevola Vittorio	»	72,73
43.	Castaldo Giovanni	»	72,11
44.	Lenzi Federico	»	72,02
45.	Zanatta Emilio	»	72,00
46.	Cautillo Generoso	»	71,77
47.	Garofalo Domenico	»	71,34
48.	Savastano Salvatore	»	71,15
49.	Boccieri Salvatore	»	70,85
50.	Maruzzo Giovanni	»	70,29
51.	Bianco Aniello	»	69,60
52.	Volpe Antonio	»	68,82
53.	Del Tufo Amerigo	»	68,37
54.	Candela Antonio	»	68,06
55.	De Paulis Francesco	»	67,22
56.	Lanzotti Salvatore	»	67,00
57.	Tirone Benedetto	»	66,61
58.	Venezia Angelo	»	66,59
59.	Santosuosso Alessandro	»	66,08
60.	De Luca Ciriaco	»	66,03
61.	Giordano Alfredo	»	65,63
62.	Iandoli Felice	»	65,55
63.	Iandoli Vincenzo	»	65,03
64.	Di Spirito Domenico	»	64,85
65.	Silvestre Andrea	»	64,23
66.	Masucci Michele	»	64,19
67.	Maione Angelo	»	64,00
68.	Canonico Martino	»	63,02
69.	Sirignano Giuseppe	»	62,60
70.	Santoro Francesco di Amalio	»	59,06
71.	Tarchini Salvatore	»	58,48
72.	Santoro Francesco di Michele	»	58,14
73.	Napolitano Giuseppe	»	57,63
74.	Santonastaso Salvatore	»	56,68
75.	Miletti Febo	»	55,50
76.	Tabak Bella	»	54,10

Avellino, addì 3 agosto 1950

Il prefetto: VELASCO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto di pari data n. 24311, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa provincia al 30 novembre 1946;
Viste le domande dei candidati da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;
Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle seguenti sedi di condotta medica vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946, i candidati a fianco di ciascuna sede segnati:

Staffa dott. Giuseppe: Mercogliano;
Tino dott. Alberto: Avellino;
Fedele dott. Corlo: Ariano Irpino;
Forcellati dott. Luigi: Atripalda;

Grande dott. Pasquale di Antonio: Baiano;
Sparano dott. Angelo: Montoro Inferiore;
Baldassarre dott. Felice: Montefalcione;
Mottola dott. Nicola: Castelvetere di Calore;
Martino dott. Alberigo: Grottaminarda;
Martino dott. Alberto: Fontanarosa;
Tranfaglia dott. Nacoparde: Taurasi;
De Paula dott. Giovanni. Morra de Sanctis;
Di Grezia dott. Aniello: Ospedaletto d'Alpinolo;
Santaniello dott. Giammaria: Quindici;
Ripandelli dott. Francesco: Gesualdo;
Giordano dott. Ernesto: Lacedonia;
Testa dott. Vincenzo: Mirabella Eclano;
Miletti dott. Tullio: Bonito;
Masucci dott. Achille: Volturara Irpina (1ª condotta);
Morante dott. Candido: Grottolella;
Fusco dott. Nicola: Bisaccia;
Natellis dott. Francesco: Candida;
Bozza dott. Vito: Calitri;
Grande dott. Pasquale di Vincenzo: Zungoli;
De Lutiis dott. Piero: Montefusco;
Penta dott. Leonardo: Bagnoli Irpino;
Petrullo dott. Fernando: Contrada;
Montesano dott. Domenico: Casalbore;
Spagnoli dott. Bernardo: Lauro;
Ciccarelli dott. Leopoldo: Caposele;
Torchini dr. Gerardo di Domenico: Vallata (2ª condotta);
Strollo dott. Giulio: Sant'Arcangelo Trimonte;
Troianiello dott. Domenico: Nusco;
Tanga dott. Pasquale: Trevico-centro;
Festa dott. Gennarino: Melito Irpino;
Nargi dott. Tancredi: Volturara Irpina (2ª condotta);
Tesorio dott. Tullio: Monteverde;
Bianco dott. Renato: Trevico frazione Vallesaccarda;
Fiore dott. Gaetano: Cassano Irpino;
De Giulio dott. Ernesto: Pago del Vallo di Lauro;
Gatti dott. Renato: Conza della Campania;
Nevola dott. Vittorio: Sant'Andrea di Conza;
Castaldo dott. Giovanni: Marzano di Nola;
Lenzi dott. Federico: Domicella;
Zanatta dott. Emilio: Scampitella;
Cautillo dott. Generoso: Villamaina.

Avellino, addì 3 agosto 1950

Il prefetto: VELASCO

(3784)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria generale del concorso per il conferimento delle farmacie vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il precedente decreto n. 4370-San. in data 26 gennaio 1949, con cui fu bandito pubblico concorso per il conferimento delle farmacie vacanti in provincia di Reggio Calabria;

Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice, e riconosciuta la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per il servizio farmaceutico 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Labruto dott. Gaetano	punti	65 —	su	150
2. Sorgonà dott. Demetrio	»	61,438	»	
3. Catalano dott. Libero	»	57,726	»	
4. Rechichi dott. Michele	»	52,938	»	
5. Borgese dott. Pasquale	»	52,500	»	
6. Morabito dott. Francesco	»	50 —	»	
7. Alessio dott. Salvatore	»	49,876	»	
8. Martino dott. Giuseppe	»	48,250	»	
9. Mallamo dott. Vincenzo	»	48,125	»	
10. Tripodi dott. Giovanni Battista	»	46,625	»	
11. Cristiano dott. G. Versilia	»	46,188	»	
12. Ruso dott. Carmelo Italo	»	44,313	»	
13. Iacopino dott. Antonio	»	43,750	»	
14. Grio dott. Giuseppe Rosario	punti	43,700	su	150
15. Gullì dott. Antonio	»	43,375	»	
16. TracIò dott. Tancredi	»	43,125	»	
17. Ruffo dott. Giovanni	»	42,650	»	
18. Foti dott. Gesualdo (comb. 1915-18)	»	42,500	»	
19. Catalano dott. Pasquale	»	42,500	»	
20. Spartà dott. Antonio	»	40,175	»	
21. Marando dott. Francesco Attilio	»	40 —	»	
22. De Caridi dott. Brunetto	»	36,813	»	
23. Di Bella dott. M. Giuseppa	»	36,313	»	
24. Crupi dott. Francesca Palma	»	35,688	»	
25. Chianese dott. G. Battista	»	33 —	»	
26. Abenavoli dott. Antonino	»	32,250	»	
27. Laganà dott. Antonino	»	31,438	»	
28. Giurato dott. Ugo	»	30,688	»	
29. Manglaviti dott. Rosario (comb.)	»	30 —	»	
30. Riolo dott. Pietro (uff. compl.)	»	30 —	»	
31. Gullì dott. Giuseppe (coniug.)	»	30 —	»	
32. Mantegna dott. Andrea (18-2-22)	»	30 —	»	
33. Nucera dott. Antonietta (2-8-22)	»	30 —	»	
34. Ascioti dott. Giuseppina (5-10-22)	»	30 —	»	
35. Borgese dott. Livio (22-10-22)	»	30 —	»	
36. Marando dott. Teresa (22-5-23)	»	30 —	»	
37. Lo Presti dott. Francesco	»	28,125	»	
38. Lojacono dott. Diego	»	25 —	»	

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso anzidetto per le sedi farmaceutiche a fianco di ciascuno segnate:

1. Labruto dott. Gaetano: sede Gallico di Reggio Calabria;
2. Sorgonà dott. Demetrio: sede Bovalino Marina;
3. Rechichi dott. Michele: 3ª frazione Marina di Gioia Tauro;
4. Borgese dott. Pasquale: sede unica di Maropati;
5. Morabito dott. Francesco: sede 4ª frazione San Martino di Taurianova;
6. Martino dott. Giuseppe: sede Cannitello di Villa San Giovanni;
7. Mallamo dott. Vincenzo: sede Centro di Montebello Ionico;
8. Tripodi dott. Giovan Battista: sede unica di Bova;
9. Cristiano dott. G. Versilia: sede San Leo di Reggio Calabria;
10. Ruso dott. Carmelo Italo: sede unica di Portigliola;
11. Iacopino dott. Antonio: sede Orti superiore di Reggio Calabria;
12. Gullì dott. Antonio: sede Fossato di Montebello Ionico;
13. Foti dott. Gesualdo: sede unica di Santo Stefano di Aspromonte;
14. Catalano dott. Pasquale: sede 3ª Saline di Montebello Ionico;
15. Spartà dott. Antonio: sede 1ª centro di Palizzi;
16. Marando dott. Francesco Attilio: sede unica di Ferruzzano;
17. Di Bella dott. M. Giuseppa: sede unica di Cardeto;
18. Crupi dott. Francesca Palma: sede unica di Monasterace;
19. Chianese dott. G. Battista: sede unica di Sant'Ilario Ionico;
20. Abenavoli dott. Antonino: sede Chorio di San Lorenzo;
21. Laganà dott. Antonino: sede unica di Melicuccà;
22. Giurato dott. Ugo: sede unica di Careri;
23. Manglaviti dott. Rosario: sede unica di Calanna;
24. Riolo dott. Pietro: sede unica di Terranova Sappo Minulio;
25. Gullì dott. Giuseppe: sede unica di Bivongi;
26. Mantegna dott. Andrea: sede unica di Martone;
27. Nucera dott. Antonietta: sede Anoia Inferiore;
28. Ascioti dott. Giuseppina: sede unica di Melicucco;
29. Borgese dott. Livio: sede unica di Santa Cristina di Aspromonte.

Art. 3.

Per il conferimento delle farmacie ai vincitori del concorso saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli 11 e seguenti del regolamento pel servizio farmaceutico 30 settembre 1938, n. 1706.

Reggio Calabria, addì 8 agosto 1950

Il prefetto: GAIPA

(3744)

PREFETTURA DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 10315/San. del 18 giugno 1947, con il quale è stato bandito il concorso per quattro posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 8 marzo 1949;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi sanitari approvati con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Lucca al 30 novembre 1946:

1. Mennucci dott. Elio . punti 128,40
2. Rocchi dott. Piero » 125,29
3. Vitale dott. Alessandro » 122,75
4. Sguanci dott. Ermanno » 120,91
5. Gennari dott. Aldo » 120,85
6. Del Canto dott. Angiolo » 116,39
7. Cicognani dott. Alberto » 115,87
8. Lenci dott. Luigi » 114,54
9. Bacci dott. Italo » 112,14
10. Donati dott. Annunziato » 112,10
11. Rossi dott. Giuseppe » 110,36
12. Marcacci dott. Cesare » 110,23
13. Pineschi dott. Ugo » 108,74
14. Pieri dott. Osvaldo » 106,26
15. Senese dott. Vincenzo » 95,55
16. Giusti dott. Luigi » 93 —
17. Bertellotti dott. Agostino » 91,07
18. Berti dott. Guido » 90,83
19. Neri dott. Mario » 87,91
20. Bini dott. Brunetto » 87,67
21. Scarciglia dott. Cino » 86,99
22. Tubino dott. Dante punti 85,52
23. Pisani dott. Pietro » 84,07
24. Petreni dott. Alberto » 83,34
25. Barsanti dott. Palmiro » 82,95
26. Parducci dott. Guelfo » 79,19
27. Raiti dott. Francesco » 77,15
28. Mignanelli Giorgetti dott. Luigi » 76,74
29. Di Prete dott. Leonardo » 73,94
30. Pasquini dott. Carlo » 68,37
31. Ciampi dott. Luigi » 61,82
32. Ficini dott. Giovanni » 60,59
33. Pieranni dott. Etrusco » 58,95

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 7 agosto 1950

p. *Il prefetto*: FARINA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 20862/San. del 7 agosto 1950, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso per posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1946, bandito con decreto prefettizio n. 10915-San. del 18 giugno 1947;

Viste le domande prodotte dai concorrenti nelle quali sono indicate le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso indicato in narrativa sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Mennucci Elio: Altopascio;
2. Rocchi Piero: Capannori;
3. Vitale Alessandro: Castelnuovo G.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 7 agosto 1950

p. *Il prefetto*: FARINA

(3682)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.